

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3218 del 05/07/2019
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - ENDURA SpA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA N. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA, IDROSSIAPATITE (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3305 del 04/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno cinque LUGLIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 – **ENDURA SpA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA N. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA, IDROSSIAPATITE** (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **Endura SpA** avente sede legale in Comune di Bologna, Viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018;

VISTA la comunicazione di modifica presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC in data 11/04/2019 (ns. PG/2019/58741) riguardante gli autocontrolli sulle emissioni in atmosfera stabiliti nel Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito nell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e, in particolare, le metodiche analitiche indicate per la determinazione dei parametri: *dimetilammina, pirocatecolo, acido propionico*;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

ACQUISITO in data 24/06/2019 il parere favorevole espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna – Unità IPPC-VIA (ns. PG/2019/99214) sulla modifica proposta al Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito nell'AIA n. 5442 del 22/10/2018, trattandosi di metodi ufficiali o comunque di metodi più specifici per il tipo di sostanze strutturalmente simili;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la modifica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO pertanto di accogliere favorevolmente la modifica non sostanziale proposta, per cui si provvede all'aggiornamento dell'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018, per le parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazione e Concessioni territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Chemeri Francesca, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare la modifica comunicata dal gestore riguardante le metodiche analitiche indicate per gli autocontrolli sulle emissioni in atmosfera derivanti dall'installazione IPPC in oggetto, così come sommariamente descritta nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si

provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018;

2. **Di aggiornare l'AIA** di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Endura SpA** avente sede legale in Comune di Bologna, Viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) per l'esercizio dell'installazione IPPC destinata alla produzione di piperonilbutossido, tetrametrina e idrossiapatite (punto 4.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) sita presso l'Isola 4 dello Stabilimento Multisocietario in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111, come di seguito indicato:

2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B4)** della Sezione B dell'Allegato alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 con il seguente:

B4) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 11/04/2019 (ns. PG/2019/58741), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 con versamento effettuato in data 09/04/2019 per un importo pari a € 500,00.

2.b) Le **modalità operative per il monitoraggio** stabilite nell'AIA per le **EMISSIONI IN ATMOSFERA** sono aggiornate sostituendo nel **paragrafo D3.1)** della Sezione D dell'Allegato alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 i metodi di campionamento e misura con i seguenti:

EMISSIONI IN ATMOSFERA - MODALITÀ OPERATIVE PER IL MONITORAGGIO
--

[...omissis...]

➤ Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per cui sono stabiliti limiti di emissione, sono riportati nel seguente elenco:

Metodi Manuali di Campionamento e Analisi delle Emissioni	
Parametro	Metodi indicati
<i>Criteria generali per la scelta dei punti di misura e campionamento</i>	UNI 10169 e UNI EN 13284-1
<i>Portata e Temperatura emissione</i>	UNI 10169 e UNI EN 16911-1
<i>Polveri o Materiale Particellare</i>	UNI EN 13284-1
<i>Umidità</i>	UNI 10169 - UNI EN 14790
<i>Acido cloridrico e composti inorganici del cloro</i>	ISTISAN 98/2 (Allegato 2 del DM n. 25/08/2000) UNI EN 1911
<i>Aldeidi</i>	EPA-TO11 A / NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
<i>Composti Organici Volatili (con caratterizzazione e determinazione dei singoli composti) compresi:</i>	UNI EN 13649 (in caso di ricerca di composti estremamente volatili prevedere il raffreddamento della fiala durante il campionamento e/o doppia fiala di prelievo o, in alternativa, campionamento in sacche di materiale inerte tipo tedlar; nalophan posticipando l'adsorbimento su fiala, in condizioni controllate, in laboratorio)
<i>Diclorometano</i>	
<i>Benzodiossido</i>	
<i>Toluene</i>	
<i>Alcol isopropilico</i>	
<i>N-N-Dimetilformammide</i>	
<i>Dimetilammina</i>	NIOSH 2010

Metodi Manuali di Campionamento e Analisi delle Emissioni	
Parametro	Metodi indicati
<i>Pirocatecolo</i>	<i>NIOSH 2546</i>
<i>Acidi inorganici (tra cui acido ortofosforico)</i>	<i>ISTISAN 98/2 (estensione dell'Allegato 2 del DM n. 25/08/2000: campionamento in soluzione acquosa ed analisi in cromatografia ionica) NIOSH 7903 (campionamento su fiala gel di silice e analisi in cromatografia ionica)</i>

In assenza di metodi ufficiali codificati, si assumono anche dall'organo di controllo ai fini della verifica di conformità ai valori limite di emissione, i riferimenti tecnici desunti da:

- ✓ *metodi NIOSH 2546 e PV OSHA 2014 per Pirocatecolo in forma solida*
- ✓ *metodi T011A e NIOSH 2016 per Aldeide Formica in fase vapore*
- ✓ *metodo OSHA 186SG per Acido propionico*

Per il parametro Tetrametrina si fa riferimento a metodo interno validato, messo a punto da laboratorio incaricato, che prevede un'analisi finale dell'estratto esanico delle polveri e della fase vapore con tecnica GC-ECD, oltre ai riferimenti tecnici desunti dai metodi OSHA 70 e NIOSH 5008.

Anche per il parametro 3,4,5,6-Tetraidrotalimmide si fa riferimento a metodo interno validato, messo a punto da laboratorio incaricato, ritenendo in linea di principio adeguati il dosaggio del principio attivo sulle polveri (prelevate secondo metodo UNI EN 13284-1 che prevede l'estrazione con etile acetato) e il dosaggio gascromatografico con FID, ai fini della valutazione di conformità al valore limite di emissione stabilito per tale parametro.

Per l'indagine analitica prevista ai fini conoscitivi nell'ambito degli obblighi di monitoraggio stabiliti dall'AIA, la ricerca delle sostanze coinvolte nel processo produttivo di PBO potenzialmente presenti nelle emissioni in atmosfera afferenti al punto E1 è condotta utilizzando il metodo UNI EN 13649 per i parametri Diidrosafrolo, Benzodiossolo, Dimetilformammide e i metodi ISTISAN 98/2 (Allegato 2 del DM n. 25/08/2000), UNI EN 1911 per il parametro Acido cloridrico.

La ricerca delle sostanze coinvolte nel processo produttivo di TTM potenzialmente presenti nelle emissioni in atmosfera afferenti al punto E2 viene invece effettuata per i parametri Acido crisantemico e Etilcrisantemato mediante metodo interno validato, messo a punto da laboratorio incaricato.

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE – SAC di Ravenna, sentita l'Autorità Competente per il Controllo (ARPAE – ST di Ravenna).

3. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018;
4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato;
5. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.